



LA RUBRICA FABI: “DIFENDERSI DAI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN ISP”

UN CASO ESEMPLARE: RAPPORTI DI CONTO CORRENTE con AMMINISTRATORE di SOSTEGNO

Dopo la denuncia sull'abuso di contestazioni disciplinari in azienda (nostro comunicato del 16.6.22) istituimo questa rubrica per informare sui casi di rischi operativi e per meglio tutelarsi.

Oggi trattiamo il caso di rapporti di Conto Corrente in capo a soggetti ai quali il Tribunale attribuisce un Amministratore di Sostegno.

In filiale, una volta ricevuto il decreto di nomina ad Amministratore di Sostegno e l'atto di giuramento emessi dal Tribunale, va inserita sul conto corrente la **delega speciale** a favore dell'Amministratore di Sostegno quale soggetto ammesso ad operare. Oppure, qualora il rapporto di conto corrente fosse di nuova apertura, si intesta il conto corrente al soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, con inserimento nella procedura anagrafe della **delega speciale** ad operare a nome dell'amministratore di sostegno.

Attenzione! Inserire la delega speciale non è sufficiente:

senza una specifica nelle procedure Gespo e IJBL si rischiano impropri prelevamenti da parte dell'intestatario con conseguente contestazione disciplinare per danno economico e d'immagine.

L'azienda, infatti, ha emesso contestazione disciplinare a diversi colleghi perché non hanno inserito nelle **procedure Gespo e IJBL le specifiche evidenze sui poteri di firma del rapporto**, annotando lo status di soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno privo della capacità di agire.

Annotazioni fondamentali in quanto consentirebbero, secondo la Banca, ai Gestori Base operatori di sportello di accorgersi della presenza di limiti ad operare sul rapporto: cosa che peraltro avviene soltanto al termine dell'effettiva contabilizzazione dell'operazione di prelevamento.

Tutto ciò viene genericamente indicato nelle “Regole in materia di operazioni con persone fisiche” al capitolo 2.10 e ribadito in un’altrettanta generica precisazione nella FAQ Legale n.16 “*Minore-Interdetto-Inabilitato-Amministratore di Sostegno*”:
peccato però che di riferimenti chiari alle procedure Gespo e IJBL non vi sia traccia!

A fronte di una situazione normativa interna così lacunosa degna della migliore “caccia al tesoro” fioccano numerose le contestazioni disciplinari ai colleghi, con irrogazione di assurde sanzioni in un contesto di lavoro pesantissimo con carichi di lavoro insostenibili a causa di organici all'osso.

Perché tanta solerzia nel “colpire i colleghi” non viene invece destinata dall’azienda nel predisporre una normativa ad hoc ed una procedura chiara e fruibile?

Milano, 27 giugno 2022

LA SEGRETERIA FABI GRUPPO INTESA SANPAOLO



INTESA  SANPAOLO
mail: segreteria@fabintesanpaolo.org
www.fabintesanpaolo.eu